



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

 **Conservatorio**  
**di Milano**

## **Ingegneri, architetti e musicisti insieme per la formazione**

**Accordo quinquennale fra Politecnico di Milano e  
Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano**

*Milano, 3 marzo 2020* – Non sempre gli ingegneri, gli architetti, i designer seguono percorsi esclusivamente tecnologici e innovativi e i musicisti studiano in solitudine spartiti di grandi compositori.

Ingegneria, architettura, design da un lato e musica dall’altro rappresentano due mondi più vicini di quanto sembri.

Politecnico di Milano e Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano, istituzioni eccellenti nei rispettivi campi di intervento, sfatano con un accordo di collaborazione di durata quinquennale una serie di falsi miti e si pongono all’avanguardia nella creazione di percorsi di formazione congiunti.

Spesso dalla commistione di competenze nascono figure trasversali, come dimostra l’accordo quadro firmato questa mattina, nell’Aula Magna del Politecnico di Milano, alla presenza di Ferruccio Resta ed Emilio Faroldi, Rettore e Prorettore Delegato del Politecnico di Milano, e di Raffaello Vignali e Cristina Frosini, Presidente e Direttore del Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano.

Le due istituzioni lavoreranno sinergicamente per almeno 5 anni alla formazione di studenti, a cui sarà data la possibilità di frequentare “a ponte” insegnamenti attivati presso il Politecnico e presso il Conservatorio.

Verranno sperimentate nuove modalità didattiche (in particolare di e-learning); attivati master congiunti; introdotti assegni di ricerca e nuove borse di studio; sarà possibile svolgere periodi di stage, lavorare a tesi e progetti di laurea o diploma accademico frequentando le due istituzioni. La realizzazione di laboratori congiunti permetterà inoltre agli studenti di produrre ricerche volte all’innovazione tecnologica nei propri ambiti di competenza.

Politecnico e Conservatorio con questo accordo si impegnano ad arricchire la formazione accademica degli studenti, contribuendo altresì al miglioramento delle strategie di rigenerazione urbana e sociale della Città. La convenzione è legata infatti anche a uno studio preliminare per un nuovo *campus* del Conservatorio nel quartiere Rogoredo, una nuova sede in cui si terranno le lezioni del Dipartimento di Nuove tecnologie: scuola di musica elettronica, scuola di *jazz* e corsi di *popular music*.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

 **Conservatorio**  
**di Milano**

«Nasce con questo accordo – dichiarano Raffaello Vignali e Cristina Frosini – una rete che mette insieme due eccellenze dell’alta formazione di Milano. Essere in rete non significa perdere la propria identità, ma anzi significa potenziare le proprie specificità innervandole di quella forza che viene soltanto dalla circolazione delle idee e delle competenze, dal confronto intellettuale, dalla sperimentazione sul campo».

«Con questo accordo – ribadisce Ferruccio Resta - il Politecnico conferma la ferma volontà di fare rete con le istituzioni di eccellenza sia a scala territoriale sia a scala globale. Proprio nella contaminazione delle discipline, nell’idea di fare ricerca congiunta e nella condivisione materiale e immateriale delle proprie risorse, si colloca la cifra qualitativa dell’innovazione e della sperimentazione, al fine di risultare sempre all’avanguardia e competitivi in un confronto internazionale nel mondo della ricerca e della formazione».

«Una sintonia di valori - sottolinea Emilio Faroldi - quella propria delle discipline ingegneristiche, architettoniche e musicali, che nasce dal rappresentare ambiti composti da una duplice anima: quella tecnico-scientifica, da un lato e quella teorico-umanistica dall’altro. La sfera teorica ha una sua validazione nel divenire atto applicato, che considera il progetto e lo spartito come momenti prefigurativi dell’esecuzione quale atto sublime del loro esistere. L’accordo oggi stipulato nasce nel solco di tale assunto: la creazione di luoghi, occasioni e progetti comuni tesi a valorizzare l’ibridazione delle conoscenze come momento fondativo di nuovi approcci multidisciplinari».

Politecnico di Milano

Media Relations  
[relazionimedia@polimi.it](mailto:relazionimedia@polimi.it)  
[www.polimi.it](http://www.polimi.it)  
T. +39 02 2399 2441  
C. +39 366 6211435

Conservatorio di Musica  
“G. Verdi” di Milano

Ufficio comunicazione  
[ufficiostampa@consmilano.it](mailto:ufficiostampa@consmilano.it)  
[www.consmilano.it](http://www.consmilano.it)  
T. +39 02 762110 235  
C. +39 339 6141865